

ANZIANI

«Case di riposo: dopo mesi abbiamo aperto a nuovi ospiti»



BOLZANO. «Dal primo luglio abbiamo cominciato ad ammettere nuovi ospiti all'interno delle nostre case di riposo. Fortunatamente, bastano due tamponi negativi e la persona può entrare. Da due settimane la Provincia ha tolto l'obbligo dei 14 giorni di quarantena che erano molto pesanti da sopportare per l'anziano che, nel momento delicato in cui cambiava casa, doveva stare anche in isolamento». Così Liliana Di Fede, direttrice dell'Assb. Le nuove ammissioni erano ferme dai primi di marzo.

Una soluzione inevitabile quella della chiusura, presa all'inizio della pandemia, per cercare di proteggere gli ospiti dal virus. Ma che ha contribuito - e non poteva essere diversamente - ad allungare la lista d'attesa. «Nelle nostre case - spiega la direttrice - si fanno circa due ammissioni in media per ogni struttura alla settimana».

Dal primo luglio, la Provincia ha dettato dunque le nuove linee guida. Con cui si sono riaperte le porte delle strutture anche ai volontari.

«Una presenza importante la loro in quanto viene molto apprezzata sia dagli ospiti che dal personale. I volontari contribuiscono ad allietare le giornate».

